

Prot 0029943
del 05/02/2026

Alla Cortese Attenzione dei Dirigenti Scolastici di

IC FOLIGNO 1
IC FOLIGNO 2
DD FOLIGNO 3
IC FOLIGNO 5
III CIRCOLO
MEDIE GENTILE FOLIGNO
LICEO CLASSICO F.FREZZI FOLIGNO
LICEO SCIENTIFICO G.MARCONI FOLIGNO
IST. COMMERCIALE SCARPELLINI
IST. ORFINI PROFESSIONALE
ITT LEONARDO DA VINCI
PARITARIA SAN GIUSEPPE
IC BEVAGNA-CANNARA
IC GUALDO CATTANEO
IC NOCERA UMBRA
IC SPELLO
IC TREVÌ
ISTITUTO COMPRESIVO SPOLETO 1
ISTITUTO COMPRESIVO SPOLETO 2
DIREZIONE DIDATTICA PRIMO CIRCOLO SPOLETO
DIREZIONE DIDATTICA SECONDO CIRCOLO SPOLETO
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO DELL'UMBRIA
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DE GASPERI NORCIA
ISTITUTO COMPRESIVO MELANZIO PARINI MONTEFALCO
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO CERRETO DI SPOLETO - SELLANO
I.I.S.SANSI LEONARDI VOLTA SPOLETO
ISTITUTO ALBERGHIERO SPOLETO
I.I.S.G.SPAGNA-F.LLI CAMPANI SPOLETO

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, vuole sottoporre alla Vostra attenzione il progetto "**Scuola in Salute: Conoscere per Prevenire**", di cui alleghiamo proposta, un intervento di educazione sanitaria mirato alla gestione delle malattie infettive a notifica obbligatoria.

La necessità di questo intervento nasce dalla consapevolezza che la scuola non è solo luogo di apprendimento, ma si configura epidemiologicamente come un "closed setting" (comunità chiusa) ad alta densità relazionale. La promiscuità tipica di questi ambienti agisce da amplificatore per la trasmissione di agenti patogeni, esponendo l'utenza e il personale a rischi di cluster infettivi. La letteratura scientifica e l'esperienza sul campo ci dimostrano che la principale criticità nella gestione delle epidemie scolastiche risiede nel **divario temporale** tra l'inizio della "finestra di contagiosità" (spesso precedente alla diagnosi clinica) e l'adozione delle misure di contenimento. Il rischio reale, infatti, non è solo legato al singolo caso sporadico, ma alla formazione di **cluster infettivi** generati da:

1. **Patogeni a trasmissione aerea (droplet/aerosol):** dove la saturazione ambientale gioca un ruolo chiave.
2. **Vettori oro-fecali e da contatto:** dove la persistenza ambientale del patogeno supera le normali procedure di pulizia se non supportate da una corretta igiene personale.

In assenza di una corretta informazione e formazione lo scenario è spesso aggravato da una gestione basata su percezioni errate del rischio piuttosto che su evidenze scientifiche.

Il progetto "**Scuola in Salute: Conoscere per Prevenire**", è stato elaborato con l'obiettivo di fornire al Vostro personale gli strumenti di **Health Literacy** necessari per passare da una gestione *reattiva* (post-notifica) a una gestione *proattiva* del rischio biologico.

Confidando nella Vostra sensibilità , Vi chiediamo di **prendere atto della presente proposta** e di valutare l'adesione del Vostro Istituto, rendendoci a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed illustrazione.

Restiamo in attesa di un Vostro gentile riscontro.

Cordiali saluti

I Dirigenti Medici e personale Sanitario
Dipartimento di Prevenzione
Igiene e Sanità Pubblica - Area Nord
Via Fiamenga, 55/A
FOLIGNO



Foligno 05.02.2026

Titolo del Progetto: "Scuola in Salute: Conoscere per Prevenire"

Sottotitolo: Intervento di educazione sanitaria riguardo le principali malattie infettive a notifica obbligatoria in ambito scolastico.

PREMESSA E RAZIONALE SCIENTIFICO

Il contesto epidemiologico: La scuola come comunità educante e protetta L'istituzione scolastica non si configura esclusivamente come luogo di apprendimento, ma rappresenta, dal punto di vista epidemiologico, una "comunità chiusa" (closed setting) ad alta densità relazionale. La frequenza dei contatti interpersonali in ambienti confinati e la condivisione prolungata degli spazi agiscono fisiologicamente come amplificatori per la trasmissione di agenti patogeni.

In questo scenario, la comunità scolastica risulta intrinsecamente esposta al rischio di cluster infettivi che possono coinvolgere diverse tipologie di trasmissione (aerea, oro-fecale e per contatto diretto). La gestione consapevole di tali dinamiche non è solo una necessità sanitaria, ma un requisito fondamentale per garantire la continuità didattica e preservare il benessere psicofisico dell'utenza e del personale.

Spesso il Dirigente Scolastico e il personale si trovano a dover gestire situazioni complesse, fungendo da snodo comunicativo tra le famiglie e le autorità sanitarie (ASL). Tuttavia, nell'attuale panorama comunicativo, la mancanza di informazioni validate genera spesso due fenomeni opposti e dannosi per il clima scolastico: un allarmismo ingiustificato di fronte a casi isolati o, al contrario, una sottovalutazione del rischio reale.

Il presente progetto, "Scuola in Salute: Conoscere per Prevenire", nasce dalla consapevolezza che la conoscenza è il primo strumento di profilassi. L'obiettivo è superare l'approccio puramente burocratico per fornire al personale scolastico strumenti scientifici chiari. Comprendere la "catena del contagio" e le corrette misure igieniche permette di trasformare la scuola da luogo di rischio potenziale a presidio attivo di educazione sanitaria, dove la gestione delle malattie a notifica obbligatoria avviene con competenza, serenità e tempismo

. L'obiettivo di questo intervento è fornire strumenti scientifici per comprendere la "catena del contagio" e le corrette misure di prevenzione e profilassi delle principali malattie infettive soggette a notifica in ambito scolastico

Obiettivi Specifici

Conoscere: riconoscere i sintomi precoci delle principali malattie a notifica (Morillo, Varicella, Pertosse, Meningiti, Scarlattina, Scabbia, Pediculosi...).

Comprendere: capire i meccanismi di trasmissione (aerea, oro-fecale, contatto diretto).

Agire: implementare corrette pratiche di igiene, gestione periodi di contumacia/allontanamento).

Gestire: Chiarire le procedure amministrative (certificati, obbligo di notifica,

Destinatari

Personale Docente e ATA: Focus su sorveglianza e gestione delle principali norme igienico-sanitarie.

Contenuti Tecnici

Il progetto affronterà le malattie raggruppandole per modalità di trasmissione, facilitando la comprensione delle misure preventive.

Modulo A: Le vie aeree (Droplet e Aerosol)

Malattie: Morbillo, Rosolia, Parotite, Pertosse, Varicella, Meningite Meningococcica, Scarlattina (Streptococco Beta-emolitico A).

Modulo B: La via Oro-Fecale ("Mani sporche")

Malattie: Ossiuriasi, Salmonellosi, Gastroenteriti virali Epatite A.

Modulo C: Il contatto diretto e le ectoparassitosi

Malattie: Pediculosi (Pidocchi), Scabbia, Impetigine.

Per ogni modulo verranno affrontati i seguenti Punti chiave:

- Descrizione del patogeno
- Modalità di trasmissione
- Segni, sintomi e tempi di incubazione
- Gestione dei conviventi e contatti
- Indicazioni terapeutiche
- Prevenzione e profilassi

Metodologia Didattica

L'approccio sarà di tipo interattivo, con la consegna e spiegazione di un **Vademecum sinottico**, saranno previsti 3 Incontri di 2 ore circa per ogni modulo di trasmissione, da realizzarsi in videoconferenza o in presenza secondo le necessità e le modalità concordate con la dirigenza scolastica.

Il Progetto sarà tenuto dal personale Medico (2 Medici) e Sanitario (2 Assistente Sanitario)

Valutazione dei Risultati

Questionario di gradimento

Proposta di Analisi osservazionale: es: Monitoraggio (tramite i docenti) del consumo di sapone nei bagni scolastici nei mesi successivi all'intervento.

I Dirigenti Medici e personale Sanitario
Dipartimento di Prevenzione
Igiene e Sanità Pubblica - Area Nord
Via Fiamenga, 55/A
FOLIGNO